

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A AI SENSI DEL PREVIGENTE ART. 24, COMMA 3, LETT. A, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE FIS/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA - FACOLTÀ DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE – CODICE CONCORSO 2022RTDAPNRR072 – BANDO 18/2023 REP. N.138 PROT. N. 1364 DEL 6 GIUGNO 2023 E PUBBLICATO IN G.U. N. n. 42 IL 6 GIUGNO 2023

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di giugno in Roma si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 02/B1 – Settore scientifico-disciplinare FIS/01 - presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria – Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", indetta con D.D. N. 55/2023 Prot. n.1579 del 23 giugno 2023 e composta da:

- Prof. Marco Rossi – professore ordinario presso la Sapienza Università di Roma;
- Prof.ssa Beatrice Fraboni – professore ordinario presso Alma Mater Università degli Studi di Bologna, in collegamento telematico
- Prof. ssa Giuliana Faggio – professore associato presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, in collegamento telematico

La riunione è telematica sulla piattaforma Zoom (ID Meeting: 93674828408) con i membri della Commissione presenti nelle loro sedi di lavoro accademiche.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 12:15. Assume la funzione di Presidente il Prof. Marco Rossi e la funzione di Segretario la Prof.ssa Giuliana Faggio.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale. [Vedi art. 7 Regolamento RTDA, art. 5 linee guida procedure selettive per RTDA e art. 5 bando di concorso]

La commissione si riconvoca per il giorno 11 luglio, alle ore 14:00, per la valutazione dei titoli dei candidati

La prova orale è fissata in presenza per i candidati per il giorno 25 luglio alle ore 14:00 (aula seminari di SBAI – Edificio RM004, in via Scarpa 16).

Il Presidente consegnerà il presente verbale ed il relativo allegato, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12:40

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Marco Rossi (Presidente)

Prof.ssa Beatrice Fraboni

Prof.ssa Giuliana Faggio (Segretario)

ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA – Valutazione dei titoli

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice ha assunto i seguenti *criteri di massima*.

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, o dei titoli equipollenti, sarà presa in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui ci siano più di 6 candidati, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, approvando una "lista breve", che dovrà includere comunque non meno di 6 candidati. Potranno essere aggiunti ulteriori candidati (oltre il sesto), a patto che il numero complessivo dei candidati in lista non sia superiore al 20% dei candidati che hanno fatto pervenire domanda.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dovranno sostenere alla data stabilita un colloquio pubblico, in forma seminariale, di durata massima di 30 minuti, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Sarà richiesta una presentazione in formato pdf, con non più di 20 schede/pagine. Una parte del seminario dovrà essere tenuto in lingua inglese affinché la Commissione possa accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese da parte del candidato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Marco Rossi (Presidente)

Prof.ssa Beatrice Fraboni

Prof.ssa Giuliana Faggio (Segretario)